

Commento tecnico - martedì 30 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3424 punti (-1.29%). Oggi l'Eurostoxx50 ha rallentato la sua caduta. La seduta si è però svolta come quella di ieri con un'ondata di vendite sul finale che ha provocato una chiusura sul minimo giornaliero e con una perdita di 45 punti. Il quadro tecnico si sta deteriorando e se domani non c'è una seduta positiva l'Eurostoxx50 rischia di rompere il supporto e accelerare al ribasso. Il movimento ha le sue radici nella crisi greca ed è legato soprattutto alle emozioni e all'incertezza. Purtroppo è probabile che questa situazione perduri per tutta la settimana fino al referendum di domenica. Le abituali regole tecniche, che derivano da probabilità statistiche, rischiano di non funzionare - concretamente non contiamo con una correzione minore di tre giorni poiché sappiamo che basta poco per obbligare gli ultimi coraggiosi ad abbandonare il partito dei rialzisti. Molto probabilmente molti traders si comportano come noi ed avranno piazzato stop loss su livelli strategici - questo significa come noi a 3380 punti o sotto i 3374 punti (circa 3340 punti) per evitare di essere stoppati da un test del minimo o da una falsa rottura al ribasso.

L'indice delle banche SX7E perde oggi solo il -0.30% - un segnale incoraggiante. L'ondata di vendite sul finale invece ci preoccupa. Suggestisce che l'S&P500 americano già oggi potrebbe continuare la discesa in direzione dell'obiettivo a 2040 punti.

Il cambio EUR/USD scende a 1.1156 - malgrado il calo è piuttosto stabile e resta lontano dagli 1.10.

Commento tecnico - lunedì 29 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3469 punti (-4.21%). Il fallimento delle trattative tra la Grecia ed i suoi debitori ha provocato oggi l'attesa ondata di vendite. Avevamo stimato che l'Eurostoxx50 poteva perdere un 3% - è andata un po' peggio anche perché stasera c'è stato anche un netto cedimento della borsa americana che ha provocato un tuffo finale in Europa. Impossibile prevedere cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. La caduta odierna ha interrotto bruscamente il rialzo iniziato a metà giugno - il gap down e la candela rossa mostrano che c'è pressione di vendita e una sostanziale continuazione verso il basso è possibile. L'unico aspetto positivo è la chiusura lontana dal minimo a il consistente rimbalzo a metà seduta. Manteniamo la posizione long e pensiamo che questa dovrebbe essere una crisi passeggera senza grandi conseguenze. Supporto è costituito dalla MM a 200 giorni insieme ai minimi di giugno - si trova quindi sui 3380 punti. Se l'Eurostoxx50 inaspettatamente scende sotto questo livello è meglio scappare a gambe levate e attendere tempi migliori. Gli indicatori ovviamente mandano segnali contraddittori - ci saranno bisogno un paio di sedute ed una riduzione della volatilità per capire in quale direzione si muoverà il mercato nella prossime settimane.

Il cambio EUR/USD è caduto stamattina a 1.0955 ma ha prontamente reagito ed è subito tornato sopra il supporto a 1.10. Stasera è a 1.1180 e questo per i mercati finanziari è un segnale costruttivo. Resta la fiducia nell'EUR - gli investitori riducono unicamente i rischi in borsa come mostra la debolezza relativa di banche (SX7E -5.84%) e borse mediterranee.

Commento tecnico - venerdì 26 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3621 punti (+0.29%). Anche oggi l'Eurostoxx50 è oscillato intorno alla MM a 50 giorni. La candela odierna è praticamente parallela alle due precedenti se si ignora il minimo a 3569 punti, 8 punti meno di ieri. Questo minimo marginale discendente appare però solo sul grafico dell'Eurostoxx50 e quindi non gli diamo troppa importanza. Il consolidamento si è svolto come da copione e dovrebbe essere ora finito dopo le classiche tre sedute. Settimana prossima la situazione dovrebbe sbloccarsi visto che sul dossier Grecia si deve in una maniera o nell'altra arrivare ad una decisione. Grafico e tecnica sono costruttivi - speriamo che i politici non combinino un pasticcio. Anche oggi l'indice delle banche SX7E (0.80%) ha mostrato forza relativa con le abituali conseguenze.

Il cambio EUR/USD è scivolato a 1.1150 - potrebbe ripartire al rialzo grazie al supporto fornito

dalla MM a 50 giorni in aumento - questo tipo di supporto funziona però male nel campo delle divise e quindi è meglio non fidarsi e tenere piuttosto d'occhio gli 1.10 come possibile minimo intermedio.

Commento tecnico - giovedì 25 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3610 punti (-0.00%). Un pò su, un pò giù ma per saldo non è successo nulla di importante. La candela odierna sul grafico è parallela a quella di ieri e l'indice chiude stasera in pari e al centro del range giornaliero. Veramente questa giornata non ci ha detto molto. Notiamo unicamente la buona performance delle banche (SX7E +0.57%) che ha aiutato le borse mediterranee. Tra i perdenti i difensivi titoli delle imprese di pubblica utilità - altro segno che gli investitori sono disposti a prendere rischi.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1197.

Commento tecnico - mercoledì 24 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3611 punti (-0.41%). Oggi l'Eurostoxx50 è oscillato insieme alle notizie riguardanti la crisi greca. In linea di massima però si sta comportando come previsto e sta consolidando in attesa che i politici si decidano a concretizzare qualcosa. L'Eurostoxx50 chiude stasera in calo di 13 punti ed in mezzo al range giornaliero. In fondo oggi non abbiamo nulla di importante da commentare. L'indicatore MACD giornaliero sta salendo e mostra che il segnale d'acquisto è valido. La pausa di consolidamento non dovrebbe durare più di qualche giorno - in teoria fino a venerdì - in pratica i dettagli verranno decisi dagli sviluppi sul tavolo delle trattative tra Grecia e EU. L'indice delle banche SX7E perde oggi il -0.80% - ovvio comportamento.

Il cambio EUR/USD Si è fermato a 1.1183.

Stimiamo che il minimo odierno a 3580 punti possa corrispondere o essere vicino al minimo di questo consolidamento.

Commento tecnico - martedì 23 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3626 punti (+0.83%). Pensavamo che oggi doveva esserci già un primo ritracciamento e che l'Eurostoxx50 sarebbe stato respinto verso il basso dalla resistenza costituita dalla MM a 50 giorni. Non è andata così ma non abbiamo sbagliato di molto considerando che stamattina nel commento tecnico avevamo consigliato ai traders di vendere sui 3650 punti, livello che doveva corrispondere ad un massimo intermedio. In effetti l'Eurostoxx50 ha toccato un massimo a 3651 punti e chiude stasera 25 punti più in basso. L'indice ha però superato la resistenza e questo è un altro segnale positivo. Ora ci deve essere un consolidamento prima della ripresa del rialzo - i dettagli non dipendono dall'analisi tecnica ma dai progressi che praticamente verranno fatti sul fronte delle trattative tra Grecia e UE. Dopo il primo rally da euforia ci deve essere un consolidamento da presa di coscienza della dura realtà.

Il cambio EUR/USD è caduto a 1.1177 - una strana reazione che non sembra dipendere dal grado di fiducia nella moneta europea. Tutto quello che succede tra gli 1.10 e gli 1.1460 è da considerarsi come consolidamento prima della ripresa del rialzo.

Commento tecnico - lunedì 22 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3596 punti (+4.06%). Improvvisamente regna l'ottimismo sulla Grecia, gli investitori sono euforici e scatenano un rally. Tecnicamente questa reazione non è una sorpresa - l'avevamo prevista da tempo. Praticamente ci vuole ora una certa cautela e sangue freddo - non c'è ancora nulla di concreto malgrado che dal tavolo delle trattative arrivano segnali positivi visto che tutti sembrano disposti a fare concessioni per evitare una catastrofe. Tecnicamente stasera il MACD fornisce un segnale d'acquisto - la chiusura sul massimo giornaliero con forti volumi di

titoli trattati ed con un sostanziale guadagno ci dice che il movimento deve continuare. Interessante sarà ora osservare la reazione dell'Eurostoxx50 a contatto con la MM a 50 giorni che da inizio maggio costituisce resistenza. Secondo noi oggi si è esagerato e domani ci saranno prese di beneficio.

Il cambio EUR/USD non si fa coinvolgere dai festeggiamenti e rimane stabile a 1.1366 malgrado forti movimenti sui tassi d'interesse. Il mercato delle divise è dominato dai grandi player e dagli investitori istituzionali. Qui non vediamo euforia e molto probabilmente è questo l'atteggiamento corretto da assumere nei riguardi di un accordo che non esiste ancora ed in ogni caso obbligherà tutte le parti coinvolte a notevoli sacrifici.

Commento tecnico - venerdì 19 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3455 punti (+0.16%). Come spiegato nel [commento sul DAX](#) la scadenza odierna dei derivati di giugno ha influito in maniera sostanziale sul comportamento degli indici. Il future sull'Eurostoxx50 è scaduto alle 12.00. L'indice è salito fino a quel punto, ha brevemente ritracciato e poi ha avuto ancora un'impennata insieme al DAX. Ha toccato un massimo a 3498 punti e poi si è sgonfiato. Stasera salva un guadagno di 6 punti - poco ma abbastanza considerando che sul fronte greco continuano ad accumularsi nubi minacciose. Gli indicatori suggeriscono che il minimo della correzione è stato raggiunto e che ora sta iniziando una fase positiva - mancano però ancora i segnali d'acquisto e quindi le conferme.

Il cambio EUR/USD ignora i problemi d'indebitamento e le oscillazioni dei tassi d'interesse - è fermo a 1.1340 e continua a dare l'impressione di consolidare in attesa di poter salire sopra la resistenza a 1.1466-1.15.

Commento tecnico - giovedì 18 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3450 punti (+0.63%). Anche oggi le borse europee sono inizialmente scese - verso le 11.30 l'Eurostoxx50 è caduto fino ad un minimo a 3374 punti. Poi ha recuperato e si è fermato sui 3400-3410 punti. In seguito sono arrivate le solite voci di corridoio (il quotidiano tedesco "die Zeit") che hanno annunciato l'imminenza di un accordo tra Grecia e UE senza la partecipazione del FMI - la notizia è senza conferma ma è bastata, come martedì, a far decollare gli indici azionari e farli chiudere in guadagno e sul massimo giornaliero. Non sappiamo se questo nuovo minimo marginale è definitivo. Notiamo unicamente che si trova sulla MM a 200 punti e quindi potrebbe trattarsi di una reazione tecnica. Vediamo se domani c'è una conferma alla notizia di un accordo e se un'ulteriore seduta di rialzi conferma l'inversione di tendenza. Il nostro ordine d'acquisto a 3380 punti per il portafoglio è stato eseguito - siamo long.

Il cambio EUR/USD è salito a 1.14 - dove sono spariti tutti quegli analisti che prevedevano un indebolimento dell'EUR e una discesa del cambio sulla parità? Il movimento di rialzo è fondamentalmente poco logico ma tecnicamente era ampiamente prevedibile.

Commento tecnico - mercoledì 17 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3428 punti (-0.73%). L'esito della seduta odierna non è significativo. L'Eurostoxx50 è oscillato per tutta la giornata e chiude stasera con una perdita di 25 punti ma lontano dal minimo giornaliero - inoltre il minimo di ieri non è stato avvicinato e quindi è ancora possibile che si tratti di un minimo intermedio significativo. I bassi volumi di titoli trattati mostrano che gli investitori restano in attesa di importanti decisioni su tassi d'interesse americani e su Grecia. Secondo indicatori il ribasso di corto termine o correzione è ancora intatto ed in corso. L'indice delle banche SX7E perde il -0.78% - gli spreads sui titoli di Stato dei Paesi mediterranei è ancora in leggero aumento e ovviamente chi ha paura del Grexit si allontana da questo pericoloso settore. Questa potrebbe essere un'occasione d'acquisto a medio termine ma bisogna assicurare eventuali posizioni long con stop loss in maniera da eliminare il rischio costituito dalla possibile

uscita della Grecia dalla zona Euro con conseguente fallimento delle banche greche e blocco della circolazione dei capitali.

Il cambio EUR/USD é stabile a 1.1245.

Commento tecnico - martedì 16 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3454 punti (+0.47%). Stamattina le borse europee hanno ancora aperto in negativo é c'è stata un'ulteriore e forse ultima ondata di vendite. L'Eurostoxx50 ha toccato un minimo a 3386 punti, poco lontano dall'obiettivo teorico a 3350 punti. Alle 09.45 abbiamo pubblicato nella sezione portafoglio un consiglio d'acquisto a 3380 punti che purtroppo non é stato eseguito. Mostra però in maniera esemplare la nostra opinione sul mercato - i venditori sembrano aver esaurito le munizioni. Non siamo però in grado di confermare che oggi é stato raggiunto l'atteso minimo intermedio. Sul fronte delle trattative tra Grecia e UE non ci sono progressi concreti anche se l'intensificarsi di colloqui e dichiarazioni lascia presagire che una soluzione é vicina. La Grecia sta finendo i soldi e quindi nel bene o nel male é giunto il momento di mettere le carte sul tavolo. Anche se nei conti pubblici di molti Paesi europei si concretizzerà una voragine (fallimento della Grecia o ristrutturazione del debito) alle borse importano solo le conseguenze a livello di imprese, economia e tassi d'interesse. Se non cambia nulla la borsa é destinata a riprendere il rialzo di medio termine.

Il cambio EUR/USD é fermo tranquillo a 1.1230.

Commento tecnico - lunedì 15 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3438 punti (-1.85%). I negoziati tra la Grecia e le Istituzioni europee non fanno progressi e le borse travolte dall'incertezza continuano a scivolare verso il basso. Quella odierna a 3438 punti é la peggior chiusura trimestrale. L'obiettivo della correzione ABC (3350 punti) é a portata di mano anche perché nessun indicatore mostra che l'Eurostoxx50 potrebbe essere su un minimo intermedio. Solo i modesti volumi di titoli trattati suggeriscono che basta poco per far cambiare idea agli investitori e direzione ai mercati.

Gli spreads sui titoli di Stato sono in aumento e le azioni delle banche (SX7E -2.60%) tornano ad essere sotto pressione. Una certa cautela é effettivamente d'obbligo poiché un Grexit provocherebbe fallimenti a catena tra le banche greche con imprevedibili ripercussioni per le banche europee.

Il cambio EUR/USD resta tranquillo a 1.1258 - le divise questa volta non sono coinvolte dal problema dell'indebitamento eccessivo di tanti Stati europei. Va bene così visto che questo corrisponde al nostro scenario di massima che prevede maggiori problemi per l'USD che per l'EUR - bilance dei pagamenti e commerciali giocano ancora un ruolo da non sottovalutare.

Commento tecnico - venerdì 12 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3502 punti (-1.38%). Oggi fino alle 17.00 é prevalso il pessimismo. Si succedevano le notizie che varie istituzioni si stessero preparando ad un Grexit - l'Eurostoxx50 é scivolato verso il basso é ha toccato un minimo a 3465 punti. Poi qualcuno in Grecia ha dichiarato che un accordo é vicino - queste notizie senza conferma che arrivano mezz'ora prima della chiusura dei mercati dovrebbero essere controllate ed evitate - puzzano d'imbroglio e di manipolazione. Nel dubbio però i traders sono obbligati a reagire. L'Eurostoxx50 ha avuto un rally di 37 punti ed ha chiuso a 3502 punti - malgrado questo recupero é rimasta una consistente perdita di 49 punti. La spinta di mercoledì e giovedì é stata annullata e per saldo questa settimana l'Eurostoxx50 non si é mosso. L'indicatore MACD giornaliero rimane su sell ed evita il segnale d'acquisto - il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica resta negativo. Siamo convinti che tra l'obiettivo originale della correzione a 3350 punti ed i 3450 punti bisogna comperare ed essere long in un'ottica a medio termine. Non siamo però in grado di indovinare un minimo definitivo visto che nell'immediato il mercato é dominato dalle emozioni e dalla speculazione. Il

teatrino europeo é penoso e poco professionale - il flusso di informazioni é caotico ed incontrollato. I social media offrono spazio ad ogni tipo di affermazione senza avere la possibilità di controllarne l'autenticità. La migliore strategia resta quella di comperare su valori intorno ai 3400 punti ed ignorare le oscillazioni giornaliere.

Il cambio EUR/USD sale a 1.1278 - il movimento non é significativo.

Commento tecnico - giovedì 11 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3551 punti (+0.72%). Gli investitori sono rimasti ottimisti ed euforici fino nel pomeriggio - le trattative tra Grecia e UE sembrava sulla buona strada malgrado che non si sapesse nulla di concreto. Alle 16.30 é arrivata però una smentita - il FMI ha comunicato che esistono ancora profonde divergenze ed un accordo é lontano. Da circa 3586 punti l'indice é precipitato in mezz'ora fino ai 3534 punti per infine recuperare sul finale. C'è da domandarsi come mai questi comunicati arrivano sempre un'oretta prima della chiusura delle borse europee e non a mercati chiusi... Oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato ancora 25 punti e formalmente prosegue il rialzo iniziato ieri. Il comportamento dell'indice non ispira però fiducia e denota nervosismo ed instabilità. Non bisogna stupirsi se domani l'indice perde 30 o 40 punti facendo impazzire gli indicatori che stasera sembrano essere prossimi ad un segnale d'acquisto. L'indice delle banche SX7E (+0.65%) segue "solo" il mercato malgrado che oggi si sia verificato un forte calo di tassi d'interesse e spreads.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.1236 - sul fronte delle divise regna una certa stabilità - sembra che i traders si divertano abbastanza con borse e tassi d'interesse e trascurano EUR e USD.

Prevedevamo un consolidamento tra 1.10 e 1.1460 e quindi questa pausa ci va bene.

Commento tecnico - mercoledì 10 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3526 punti (+2.05%). Gira la voce che la Germania abbia dato il suo consenso di principio ad una proposta di accordo con l'UE della Grecia. Questo é bastato oggi per far decollare i mercati. Non siamo in grado di dire stasera se questa informazione é veritiera e se oggi la correzione é finita. Dobbiamo aspettare domani ed eventuali conferme o smentite ufficiali.

In ogni caso vedete cosa succede quando esistono le premesse tecniche per una ripresa del rialzo.

Per stasera non possiamo dire di più - l'esito della giornata odierna é logico considerando le analisi degli ultimi giorni e l'avviso di possibile inizio di rialzo pubblicato stamattina.

L'indice delle banche SX7E guadagna il +2.17% - é salito tutto più o meno alla stessa maniera.

Il cambio EUR/USD é stasera a 1.13 - niente da dire.

Commento tecnico - martedì 9 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3456 punti (-0.33%). Dopo che ieri l'Eurostoxx50 ha rotto il supporto, la seduta di oggi costituisce solamente la logica continuazione. L'Eurostoxx50 é caduto fino a 3410 punti e ha recuperato nel pomeriggio anche grazie alla buona tenuta di Wall Street. Sul grafico appare un'altra candela rossa con minimo e massimo discendenti a confermare il trend ribassista di corto termine. Attenzione però: oggi l'Eurostoxx50 é già sceso a soli 60 punti dall'obiettivo e la RSI a 33.35 punti mostra che si avvicina l'ipervenduto - probabilmente sul

minimo la RSI era già sotto i 30 punti. Di conseguenza é difficile che la caduta prosegua in questa maniera nei prossimi giorni. Ci potrebbe essere un breve rimbalzo prima della caduta finale. Naturalmente questa bella teoria é condizionata dall'esito delle trattative tra Grecia e UE. I 3350 punti sono un valore indicativo fornito dall'analisi tecnica - difficilmente questo corrisponderà con esattezza al minimo definitivo. Di conseguenza consigliamo nei prossimi giorni di accumulare su debolezza.

Il cambio EUR/USD scende rispetto a stamattina a 1.1280. Fino a quando oscilla tra 1.10 e 1.1460 abbiamo poco da dire.

Commento tecnico - lunedì 8 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3468 punti (-1.19%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ripetuto la seduta di venerdì. Ha aperto in calo, è sceso fino a 3480 punti, ha provato alcune volte a reagire ma alla fine della giornata è caduto ed ha chiuso su un nuovo minimo a 3469 punti. I volumi sono normali e le perdite giornaliere non sono drammatiche ma costanti. A causa della spada di Damocle della Grecia pendente c'è chi vende e assicura i guadagni fino a qui ottenuti e nessuno osa ancora comperare - ora ancora di più visto che il minimo di maggio è stato rotto e tecnicamente fino ad un nuovo supporto e all'ipervenduto mancano ancora alcuni punti in percentuale. Si è purtroppo concretizzato lo scenario ABC descritto nell'analisi del fine settimana. Fino a quando non si profila all'orizzonte una soluzione del problema del debito greco è probabile che le borse europee continuino a scivolare verso il basso frenate solo dal limite inferiore delle BB (oggi a 3482 punti e in calo) e dalla borsa di New York che resta tendenzialmente stabile.

Il cambio EUR/USD sale a 1.1233 come ovvia conseguenza dell'aumento dei tassi d'interesse. Tra 1.10 e 1.1460 può muoversi liberamente.

Commento tecnico - venerdì 5 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3510 punti (-1.30%). Oggi l'Eurostoxx50 ha trascorso tutta la giornata in negativo e chiude stasera solo 16 punti sopra il minimo giornaliero a 3494 punti. Si è così formato un doppio minimo visto che a maggio l'indice era già sceso a 3484 punti. Quella odierna è però la peggior chiusura a 90 giorni - gli indicatori di corto termine come il MACD restano su sell e teoricamente, se il supporto non regge, esiste ancora parecchio spazio verso il basso. L'Eurostoxx50 ha una situazione simile al DAX - il limite inferiore delle Bollinger Bands è a 3505 punti e dovrebbe offrire un certo supporto supplementare. In caso di sell off però verrà spazzato via. Le trattative tra Atene e Bruxelles non fanno progressi concreti e il rinvio del rimborso odierno di 300 Mio a fine mese non è un segnale incoraggiante. Forse è arrivato il momento tanto temuto in cui gli investitori si renderanno conto che buona parte dei debiti Statali europei sono impagabili. Difficile dire se ci sarà una reazione violenta o se regnerà la calma della rassegnazione. Per ora niente suggerisce che si sta preparando un crollo.

Il cambio EUR/USD ridiscende a 1.1103 - doveva consolidare prima di poter attaccare la resistenza a 1.15 e quindi questa pausa e questo ritracciamento sono salutari e normali.

Commento tecnico - giovedì 4 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3556 punti (-0.77%). Stamattina verso le 10.45 l'Eurostoxx50 è caduto su un minimo a 3509 punti. Si trovava così poco sopra i 3500 punti e noi avevamo molta voglia di comperare - ci siamo trattenuti poiché malgrado che il nostro obiettivo della correzione fosse stato raggiunto non abbiamo ancora adesso nessuna conferma che questo è un minimo significativo. In seguito l'Eurostoxx50 è risalito fino ai 3595 punti ma non è riuscito a difendere questo livello fino alla fine. Chiude stasera in calo di 27 punti - la lunga candela sul grafico con un piccolo corpo mostra sostanziale equilibrio e che tra rialzisti e ribassisti c'è in corso una lotta. L'esito è però ancora incerto anche se il reversal su Bund e su cambio EUR/USD mostra che per lo meno ci è un tentativo di reazione e formazione di base.

Il cambio EUR/USD è salito fino ai 1.1380 e ridiscende stasera a 1.1270, praticamente invariato rispetto a stamattina.

In generale ci sembra di vedere rimbaldi su supporti ma ancora nessuna convincente ripartenza nella direzione opposta. Meglio attendere prima di provare ad andare long anche perché le trattative tra UE e Grecia sembrano sfociare in un risultato deludente con un compromesso che vede tutti perdenti, specialmente a livello di credibilità. Ne parleremo domani mattina.

Commento tecnico - mercoledì 3 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3583 punti (+0.62%). Stamattina un'ondata di ottimismo si è impadronita della borse e l'Eurostoxx50 è salito fino ai 3622 punti di massimo. Nel pomeriggio però c'è stato un ritorno alla realtà. Sulla Grecia non si sa nulla di nuovo e Mario Draghi ha ribadito obiettivi d'inflazione verso il 2% facendo nuovamente crollare il Bund tedesco. Questo ha freddato gli entusiasmi e fatto ridiscendere l'Eurostoxx50 in chiusura a 3583 punti. La perdita di ieri è stata compensata ma finora questa settimana l'indice sta marciando sul posto. Rispetto ai giorni scorsi la situazione tecnica è invariata.

Anche oggi le banche hanno approfittato della situazione (SX7E +1.07%) - gli speculatori sono convinti che la Grecia verrà ancora una volta salvata. Secondo noi hanno purtroppo ragione ma per sicurezza è meglio alzare gli stop loss se siete long FTSE MIB, SX7E o un qualche titolo bancario di un Paese mediterraneo.

L'aumento dei tassi d'interesse sui titoli di Stato europei ha come ieri provocato un rafforzamento dell'EUR - il cambio EUR/USD sale a 1.1278. Il cambio sembra partito per testare il massimo di maggio a 1.1466 - il calo del Bund negli ultimi due giorni è stato però molto forte e deve essere considerato come un evento raro ed irripetibile - è probabile che ora il cambio si fermi tra gli 1.10 e gli 1.14 e debba consolidare prima di tentare di fare ulteriori progressi.

Commento tecnico - martedì 2 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3561 punti (-0.37%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto un comportamento strano - è stato lacerato al suo interno da un DAX tedesco (-0.94%) e CAC40 francese (-0.41%) deboli e borse mediterranee (FTSE MIB +0.60%) forti. Malgrado tassi d'interesse in aumento il settore delle banche si è incomprensibilmente rafforzato (SX7E +1.08%) permettendo all'Eurostoxx50 di limitare le perdite malgrado un nuovo minimo a 3532 punti. Abbiamo l'impressione che chi specula al rialzo sperando in una rapida soluzione del nodo greco sta comperando azioni di banche - oppure c'è chi specula che domani Draghi risolva tutto con un intervento risolutore della BCE. La serie di candele rosse sul grafico mostra che gli investitori stanno diventando nervosi e pessimisti - sono pronti a gettare la spugna se tra Atene e Bruxelles non si raggiunge un accordo. Supporto è sui 3500 punti.

Il cambio EUR/USD balza a 1.1140 e sorprende molti analisti che continuano a predicare che l'EUR deve indebolirsi a causa della crisi. Conoscete invece la nostra opinione - siamo rialzisti con obiettivo a 1.20 e quindi stasera ci freghiamo le mani.

Commento tecnico - lunedì 1. giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3575 punti (+0.12%). Sul caso Grecia regna l'incertezza e questo ha prodotto oggi una seduta senza direzione che si è chiusa sotto il livello d'apertura ma in positivo di 4 punti. Non diamo peso al minimo a 3552 punti - notiamo piuttosto che i 3602 punti di massimo suggeriscono l'esistenza di una resistenza intermedia. Tassi d'interesse e spreads in aumento hanno provocato modeste perdite sui titoli bancari (SX7E -0.42%) - per il resto nulla da segnalare. Gli investitori restano in attesa di conoscere il destino della Grecia ed i moderati volumi di titoli trattati suggeriscono che per il momento preferiscono non prendere iniziative. Sono mancati gli abituali acquisti di inizio mese.

Seguiamo da vicino lo sviluppo del MACD giornaliero che sembra dare un segnale di vendita.

Il cambio EU/USD è sceso a 1.0915 - un calo senza significato.

Commento tecnico - venerdì 29 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3570 punti (-2.19%). Oggi gli investitori ne hanno avuto abbastanza del teatrino che stanno mettendo in scena gli europei insieme alla Grecia - le notizie si sono oggi succedute a ritmo incalzante e l'impressione alla fine è che nessuno sappia più

esattamente a che punto sono e le trattative sono in alto mare. A pochi giorni dalla scadenza del 5 giugno qualcuno dice che la Grecia pagherà mentre qualcun'altro comunica che ci vorranno ancora settimana per trovare un accordo. Alle 14.30 il PIL del 1. trimestre degli Stati Uniti è stato rivisto al ribasso a -0.7%. Wall Street ha aperto al ribasso e questa è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Dalle 14.00 l'indice non ha fatto che scendere ed è crollato sul finale chiudendo sul minimo giornaliero a 3570 punti. Con la netta rottura sotto i 3600 punti il quadro tecnico si deteriora notevolmente. L'Eurostoxx50 sembra per lo meno voler andare a testare i 3500 punti. Sappiamo però che tutto dipende dalla Grecia e quindi seguiamo da vicino le informazioni provenienti da Bruxelles ed Atene evitando di buttarci al ribasso. La posizione long in portafoglio è stata però chiusa dallo stop loss a 3600 punti.

Il cambio EUR/USD risale a 1.0980 - più che altro è una conseguenza dell'indebolimento del USD. Questo movimento va però nella direzione da noi auspicata e siamo di conseguenza soddisfatti.

Commento tecnico - giovedì 28 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3650 punti (-0.87%). In fondo oggi c'è poco da dire. L'Eurostoxx50 si è mosso influenzato da Wall Street nel range delle due precedenti sedute. Stasera si ritrova al centro tra i 3600 ed i 3700 punti - questo è il canale nel quale si è bloccato a ridosso della MM a 50 giorni. Fino a quando non si saprà cosa succede con la Grecia oscillerà nervosamente a caso in questi 100 punti senza fornire segnali chiari. Bisogna aspettare e nell'incertezza restare long con stops sui 3600 punti. Inutile tentare di seguire labili segnali lanciati dagli indicatori che vengono cancellati alla seduta seguente.

Il calo dell'indice delle banche SX7E (-0.92%) riflette l'aumento degli spreads sui titoli di Stato ed il pessimismo che comincia ad aumentare mano a mano che ci si avvicina alla scadenza del 5 giugno senza un accordo tra Bruxelles ed Atene. In ogni caso la situazione è ridicola. O la Grecia fa default o prende i soldi che gli vengono prestati per ripagare i suoi debitori e ritrovarsi nella situazione di partenza.

Il cambio EUR/USD risale a 1.0920 - nessun commento.

Commento tecnico - mercoledì 27 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3682 punti (+1.76%). Nessuno sa con precisione perché oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato 64 punti dopo averne persi 38 ieri. Nei commenti si parla di progressi sul fronte del debito greco - in verità fino alle 15.30 l'Eurostoxx50 era ancora sui 3635 punti. Solo con l'apertura della borsa americana l'Eurostoxx50, seguendo il buon esempio, è decollato. La seduta odierna cancella la cattiva impressione di ieri - bisogna vedere cosa succede domani per poter capire qual'è il trend in mezzo a queste pazze oscillazioni. L'Eurostoxx50 chiude stasera nuovamente sulla MM a 50 giorni e l'indicatore MACD ha evitato un segnale di vendita. A corto termine l'indice sembra poter salire più in là ma la nostra valutazione di massima non cambia e rimane quella indicata nel portafoglio - long con obiettivo a 3770 punti e stop loss a 3600 punti. L'indice delle banche SX7E balza del +2.23% grazie a spreads sui titoli di Stato nuovamente in calo.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.0820 ma stasera torna in pari a 1.0880.

Siamo convinti che tra Grecia, UE e FMI si arriverà nei prossimi giorni ad un accordo per la semplice ragione che un'uscita della Grecia dall'UE sarebbe più cara per tutti. Se però non si riesce a delineare una strategia per risolvere col tempo il problema è possibile che improvvisamente gli investitori perdano la pazienza e la fiducia. Se la diga si rompe neanche la BCE ha i mezzi per bloccare l'ondata di piena che travolgerà i mercati finanziari.

Commento tecnico - martedì 26 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3619 punti (-0.99%). Stamattina è stata la crisi della Grecia a

provocare vendite sulle borse europee. Nel pomeriggio sono seguiti dati economici deludenti dagli Stati Uniti e la debolezza della borsa americana ha messo pressione anche sugli indici azionari europei. L'Eurostoxx50 perde 38 punti e sembra essere stato respinto verso il basso dalla MM a 50 giorni. Non ce l'aspettavamo anche se settimana scorsa il calo di momentum aveva mostrato che gli investitori erano a corto di argomenti. Improvvisamente la debolezza dell'EUR (cambio EUR/USD a 1.0878) non è più uno stimolo per le azioni delle società che esportano ma un riflesso del malessere dell'Europa incapace di risolvere il nodo greco. La MM a 50 giorni si è appiattita e l'Eurostoxx50 sembra partito a medio termine per una oscillazione in laterale nell'ampio canale tra i 3500 ed i 3800 punti. È quello che temevamo anche se prima pensavamo che l'Eurostoxx50 potesse salire più in alto (3770 punti). L'indicatore MACD giornaliero sembra girare a metà strada (vicino allo 0) mentre il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica torna su sell. Non è una seduta a -1% a cambiare completamente il quadro a medio termine - stasera però invitiamo alla prudenza. Divergenze e massimi discendenti sugli indicatori suggeriscono che l'Eurostoxx50 non ha la forza per salire - se la crisi greca si aggrava e l'America corregge è probabile che l'Eurostoxx50 debba per lo meno tornare a testare il minimo di maggio.

Commento tecnico - venerdì 22 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3679 punti (-0.26%). Per la terza giornata consecutiva l'Eurostoxx50 si è bloccato sulla MM a 50 giorni. È stata una seduta noiosa durante la quale l'indice è oscillato in soli 22 punti ed ha chiuso al centro del range giornaliero con una insignificante perdita di 9 punti. L'indice delle banche SX7E scende a 158.63 punti (-0.11%) - niente da dire. Ora si tratterà di vedere cosa succede nei prossimi 3 giorni sull'asse Bruxelles-Francoforte-Atene. Dopo un dato sorprendente sull'inflazione americana il cambio EUR/USD è sceso a 1.1002 ed è ora a 1.1033. Le borse europee non hanno reagito positivamente a questo indebolimento dell'Euro e questo ci preoccupa. Il nostro obiettivo per una correzione a 1.10 è stato raggiunto. Se ora il cambio risale non sappiamo da dove potrebbero provenire gli stimoli per la continuazione del rialzo dell'Eurostoxx50. Forse una schiarita sul fronte greco?

Commento tecnico - giovedì 21 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3688 punti (+0.14%). Anche oggi non è successo nulla di importante. L'Eurostoxx50 ha passato gran parte della giornata in negativo ma nel pomeriggio ha recuperato e chiude stasera con un guadagno di 5 punti e sul massimo giornaliero. La situazione tecnica è invariata. Il rialzo è intatto e l'indice ha voglia di salire. Mancano però gli stimoli - cambi e tassi d'interesse sono fermi. Il cambio EUR/USD oggi si è stabilizzato a 1.1128 e sul grafico appare una piccola candela bianca - il minimo di ieri a 1.1062 non era lontano dal nostro obiettivo della correzione a 1.10.

Commento tecnico - mercoledì 20 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3683 punti (+0.35%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ancora guadagnato 14 punti. Considerando che da Grecia e FMI per ora non arrivano notizie incoraggianti quella odierna ci sembra una buona prestazione che conferma la tendenza rialzista di corto termine. Come pensavamo la MM a 50 giorni non sembra impressionare l'indice. Il settore bancario (SX7E +0.35% a 159.35 punti) si è mosso oggi in mezzo alla corrente - resistenza è a 162 punti. Qui si potrebbe decidere anche il destino dell'Eurostoxx50. Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.1085. È molto importante osservare cosa succede nei prossimi giorni. La nostra ipotesi è che la tendenza di medio termine è passata rialzista e la discesa da 1.1466 a 1.10 (nostro obiettivo indicativo) è solo una correzione. Le borse salgono se l'EUR si indebolisce. Se come pensiamo noi dagli 1.10 ricomincia a salire, il rialzo in Europa sarà a rischio di fallimento.

Commento tecnico - martedì 19 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3670 punti (+2.27%). Finalmente oggi l'Eurostoxx50 ha accelerato al rialzo fornendo su numerosi fronti dei segnali d'acquisto a corto e medio termine. Non bisogna essere degli esperti per apprezzare la lunga candela bianca sul grafico accompagnata da forti volumi di titoli trattati e gap up d'apertura. Notate il segnale d'acquisto fornito dall'indicatore MACD giornaliero. Oggi sia DAX che Eurostoxx50 sono andati a cozzare contro la MM a 50 giorni - pensiamo però che sia un caso e questa barriera psicologica non dovrebbe costituire resistenza. Ieri abbiamo avuto la fortuna che l'Eurostoxx50 sul minimo a 3531 punti è tornato brevemente nella base a 3540-3550 punti facendo eseguire il nostro limite d'acquisto per il portafoglio a 3540 punti. In teoria ora parecchi fattori hanno il potenziale per far fallire il movimento. Una correzione dell'S&P500 americano, una risalita del cambio EUR/USD dopo l'attesa correzione a 1.10 o un ritorno di pessimismo intorno al dossier Grecia. Non crediamo che l'Eurostoxx50 possa salire di slancio su un nuovo massimo annuale - favoriamo piuttosto per le prossime settimane un'ampia oscillazione intorno alla MM a 50 giorni con possibile massimo intermedio a 3770 punti. Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.1150 - la discesa dal massimo intermedio a 1.1466 è stata veloce. Finora la nostra previsione è stata piuttosto precisa - vediamo se si concretizza nei prossimi giorni anche il minimo intermedio a 1.10.

Commento tecnico - lunedì 18 maggio 24.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3589 punti (+0.45%).

Commento tecnico - venerdì 15 maggio 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3573 punti (-0.81%). La mattina l'Eurostoxx50 è ancora riuscito a guadagnare terreno e ha toccato un massimo a 3627 punti verso le 11.30. Poi però ha nuovamente cambiato direzione e questa reazione negativa è veramente deludente. In due ondate l'indice è ricaduto fino ai 3554 punti per risollevarsi sul finale e chiudere a 3573 punti. Questa perdita di 29 punti con una candela rossa sul grafico ributta l'Eurostoxx50 a consolidare e formare base sui 3540-3450 punti. Divise e tassi d'interesse non collaborano e a queste condizioni sarà difficile che l'Eurostoxx50 possa sviluppare un sostanziale rialzo in direzione dei massimi annuali. Il minimo di giovedì a 3512 punti sembra significativo - sparita la pressione di vendita manca potere d'acquisto per ripartire nella direzione opposta. Questo sarà il tema dell'analisi del fine settimana. Il cambio EUR/USD sale a 1.1449. Eravamo convinti che sugli 1.14 ci doveva essere un consolidamento e ritracciamento fino a 1.10. Il rialzo sembra invece poter continuare senza pausa. Se sale direttamente sul nostro target a 1.20 è possibile che l'Eurostoxx50 debba scendere più in basso...

Commento tecnico - giovedì 14 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3602 punti (+1.37%). Stamattina l'Eurostoxx50 è stato ancora travolto da un'ondata di vendite mentre il cambio EUR/USD è brevemente salito a 1.1444 con una falsa rottura al rialzo. Poi però il mercato ha reagito, i compratori hanno preso e mantenuto l'iniziativa e l'Eurostoxx50 chiude stasera vicino al massimo giornaliero con un consistente guadagno di 48 punti. L'indice si è comportato finora come speravamo con una correzione di circa tre giorni ed in seguito la ripresa del rialzo. L'Eurostoxx50 non ha però superato i massimi di martedì e mercoledì e nessun indicatore (vedete p.e. in basso il MACD giornaliero) ha dato un segnale d'acquisto. Il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica è ancora fermamente su sell. Di conseguenza siamo confortati dal buon comportamento dell'indice - non possiamo però ancora dare ufficialmente luce verde. L'Indice delle banche SX7E guadagna oggi il +1.13% - la correlazione con i tassi d'interesse sta diminuendo.

Il cambio EUR/USD torna stasera a 1.1365 dopo il massimo a 1.1444. Non si tratta proprio di un reversal ma piuttosto di una reazione tecnica. Difficile dire se il cambio vuole ridiscendere sugli 1.10 come speriamo noi o se sta solo consolidando prima di superare definitivamente la resistenza a 1.14 - una ragione in più per essere ancora prudenti sulle prospettive di rialzo dell'Eurostoxx50.

Commento tecnico - mercoledì 13 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3553 punti (-0.55%). Stamattina l'Eurostoxx50 è salito fino ai 3614 punti e sembrava voler definitivamente abbandonare la zona di supporto a 3540-3550 punti. Invece si è fermato, è scivolato verso il basso ed è caduto alla pubblicazione di dati deludenti sulle vendite al dettaglio in America. Le borse europee si muovono però in maniera scoordinata. Il DAX tedesco perde oggi il -1.05% mentre il FTSE MIB mette a segno un +0.46%. Evidentemente gli investitori si stanno spostando dai titoli d'esportazione ed di reddito (telecomunicazioni, imprese di pubblica utilità) a settori rimasti indietro come quelli finanziari (SX7E +0.50%). Ieri abbiamo scritto che sui 3540-3550 punti ci aspettavamo la formazione di una base e si poteva comperare in un ottica di corto e medio termine. Oggi a 3540 punti abbiamo chiuso posizioni short. Per andare long aspettiamo segnali di stabilizzazione - queste veloci cadute accompagnate da volumi e seguite da deboli rimbalzi non ispirano molta fiducia. Il Bund potrebbe tornare a testare il minimo di maggio e il cambio EUR/USD (1.1366) sembra voler saggiare la resistenza a 1.14. È quindi possibile che ci siano ancora alcune scosse di assestamento.

Commento tecnico - martedì 12 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3573 punti (-1.42%). Oggi le notizie sulla Grecia si sono seguite a ritmo intenso ed le borse sono state scosse come ramoscelli. C'è la netta impressione che qualcuno stia manipolando i corsi delle obbligazioni di Stato poiché certi movimenti improvvisi e dinamici sono assolutamente anormali. L'Eurostoxx50 ha toccato un minimo a 3543 punti e stasera chiude decisamente più in alto - vi ricordiamo che alla fine dell'analisi del fine settimana avevamo scritto che in caso di notizie negative l'Eurostoxx50 poteva ancora scendere a 3540-3550 punti. In teoria quindi il consolidamento e ritracciamento a livello di punti è terminato. Potrebbero ancora esserci alcune sedute come quella odierna e con l'Eurostoxx50 che resta sopra i 3540 punti a fare base. Se la Grecia fa default, contro le nostre previsioni, è sicuro che la correzione diventerà più ampia. Se invece si troverà una soluzione quelli attuali sono e restano buoni livelli d'acquisto a corto e medio termine.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1240. L'Euro oscilla con i tassi d'interesse e non rispecchia fiducia o meno nell'UE. Questo significa che l'EUR si rafforza malgrado la crisi greca. La nostra previsione è invariata. Pensiamo che a medio termine la tendenza stia diventando rialzista. La resistenza a 1.14 deve però per il momento reggere e provocare un ritracciamento verso gli 1.10.

Commento tecnico - lunedì 11 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3624 punti (-0.69%). Dopo il balzo di venerdì oggi è iniziato puntuale il consolidamento. Non tutti i mercati sono stati coinvolti alla stessa maniera - il CAC40 francese ha lasciato il -1.23% sul terreno contribuendo a gran parte della perdita dell'Eurostoxx50. Gli altri mercati chiudono stasera più o meno in pari. Teoricamente questa pausa dovrebbe durare tre giorni e far ridiscendere l'indice sui 3580 punti. Poi il rialzo dovrebbe riprendere. Il cambio EUR/USD si è fermato a 1.1145 - non si è mosso rispetto a stamattina e non ha fornito impulsi alle borse europee.

Commento tecnico - venerdì 8 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3649 punti (+2.62%). Oggi l'Eurostoxx50 ha utilizzato il minimo

di ieri e le spinte fornite dal chiaro esito delle elezioni in Gran Bretagna e dal rapporto sul mercato del lavoro americano pubblicato alle 14.30 per ripartire con slancio al rialzo. Non commentiamo la reazione del mercato - si potrebbe discutere se la vittoria di Cameron ed i deludenti dati dagli Stati Uniti fossero effettivamente un motivo per comperare. La borsa é però fatta così - c'era un eccesso di ribasso e quindi gli indici alla prima occasione sono ripartiti nella direzione opposta. Stasera l'Eurostoxx50 chiude sul massimo giornaliero e con un forte guadagno di 86 punti. Avremmo preferito una reazione meno entusiasta poiché questa puzza di speculazione e short covering. Nell'analisi del fine settimana studieremo il potenziale di rialzo del movimento iniziato oggi - ieri avevamo parlato di occasione d'acquisto a corto e medio termine - l'Eurostoxx50 é però già risalito 165 punti dal minimo (+4.5%) mentre il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica sta girando ma é ancora su sell. Decisamente sono tempi buoni per i traders mentre per gli investitori, che hanno tempi di reazione più lenti, le opportunità sono più difficili da acchiappare. Il cambio EUR/USD é sceso a 1.1226 - stamattina verso le 08.00 era già a 1.1213 e quindi il contributo odierno al rialzo dell'Eurostoxx50 é trascurabile.

Commento tecnico - giovedì 7 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3556 punti (-0.05%). Stasera ritroviamo l'Eurostoxx50 2 punti sotto la chiusura di ieri - sembrerebbe che non sia successo niente. Invece, come spiegato nel commento sul [DAX](#), é stata una seduta drammatica con un significativo reversal giornaliero. L'Eurostoxx50 ha toccato un minimo verso le 11.15 a 3484 punti. Poi é rimbalzato insieme alle altre borse europee trascinato da uno spettacolare, impressionante ed inspiegabile rally del Bund e di riflesso delle obbligazioni di Stato europee. L'Eurostoxx50 é risalito 83 punti dal minimo e chiude stasera limitando i danni a 7 punti dal massimo giornaliero. Come ieri l'Eurostoxx50 ha contenuto le perdite e ha dato un segnale di forza. Il settore delle banche ha contribuito al movimento (+0.99%) con una reazione di quasi il +3% dal minimo. È possibile che dopo il terremoto odierno nei prossimi giorni ci siano ancora dei movimenti d'assestamento specialmente se la correzione dell'S&P500 prosegue. La correzione é però praticamente finita e sui 3500 punti l'Eurostoxx50 offre un'occasione d'acquisto a corto e medio termine.

Il cambio EUR/USD conferma con il suo comportamento questa previsione. Avevamo previsto che sarebbe salito al massimo fino a 1.14. Oggi si é fermato su un massimo a 1.1392 e ricade stasera a 1.1282.

Commento tecnico - mercoledì 6 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3558 punti (+0.32%). Oggi la seduta é andata piuttosto bene. Non ci riferiamo al modesto guadagno di 11 punti ma piuttosto al comportamento dell'indice che ha ignorato la salita del cambio EUR/USD a 1.1330, un ulteriore aumento dei tassi d'interesse sui titoli di Stato e degli spreads ed un calo della borsa americana. Considerando questi fattori la chiusura al centro del range giornaliero e in positivo é da considerarsi un segnale di forza. Forse il fondo é vicino - vediamo se domani l'Eurostoxx50 conferma questa eccellente tenuta.

L'indice reagisce nervosamente a qualsiasi notizia proveniente dalla Grecia. Oggi lo stato ellenico ha ripagato a sorpresa un prestito di 200 Mio di EUR e questo ha ridato una certa fiducia ai mercati. Indovinare il minimo di questa correzione sarà difficile - gli indicatori possono darci, come suggerisce il termine, delle indicazioni di massima. Il timing ed il livello esatto dipenderanno però da fattori imponderabili. Solo in caso di panico (impennata del VSTOXX) ed eccesso (RSI sotto i 30 punti) avremo degli elementi validi per chiamare il minimo.

L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +0.93%.

Commento tecnico - martedì 5 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3546 punti (-2.38%). Stamattina tutto sembrava andare secondo i

piani. L'Eurostoxx50 ha aperto in calo ma è poi ripartito al rialzo ed ha raggiunto poco dopo le 10.00 i 3666 punti. Poi però la situazione è precipitata, il rimbalzo tecnico ha trovato una fine anticipata e la correzione è ripresa. Stasera l'Eurostoxx50 chiude sul minimo giornaliero e su un nuovo minimo a 30 giorni con volumi di titoli trattati in aumento. RSI e MACD mostrano che c'è ancora spazio verso il basso. La scusa per le vendite sono state notizie di seri disaccordi tra UE, FMI e Grecia sulla questione del rifinanziamento del debito. Purtroppo prevedere il flusso di queste notizie con anticipo è impossibile. Difficile ora fissare un obiettivo poiché tra supporti, Fibonacci, e Elliott Wave ci sono infinite possibilità e ci sarà sicuramente un analista che indovinerà la soluzione giusta. Osservando momentum e grafico riteniamo per esperienza che l'Eurostoxx50 possa cadere fino ai 3400 punti. Ricordiamo che sull'S&P500 (ora a 2100 punti) prevediamo una correzione fino ai 2040 punti. Stasera anche il cambio EUR/USD, risalito a 1.1186 ha giocato contro la borsa.

Commento tecnico - lunedì 4 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3633 punti (+0.48%). A dire il vero oggi ci aspettavamo qualcosa di più dall'Eurostoxx50. Giovedì era iniziato un rimbalzo tecnico e venerdì l'S&P500 americano aveva guadagnato il +1.09%. Oggi l'Eurostoxx50 guadagna solo 18 punti e chiude lontano dal massimo giornaliero con modesti volumi di titoli trattati. I titoli d'esportazione hanno approfittato del calo del cambio EUR/USD mentre quelli finanziari (SX7E +0.49) sono rimasti frenati dall'aumento dei tassi d'interesse, specialmente sul Bund tedesco. A metà giornata nella rubrica portafoglio abbiamo anticipato la previsione di una risalita al massimo fino ai 3700 punti e stasera ci sembra una buona soluzione che possiamo confermare.

L'S&P500 dovrebbe salire nei prossimi giorni su un nuovo massimo storico e questo dovrebbe aiutare anche le borse europee. Sparito questo effetto, legato anche agli acquisti di inizio mese, crediamo però che la correzione debba riprendere. L'indicatore MACD sembra questa volta voler scendere più in basso.

Commento tecnico - giovedì 30 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3615 punti (-0.04%). La seduta odierna si è svolta secondo uno schema classico che abbiamo tra le righe descritto nel commento di stamattina. Dopo l'apertura c'è stata ancora un'ondata di vendite causata da stop loss e da quegli speculatori obbligati a vendere dai margin calls. Poi l'indice si è fermato ed ha recuperato 64 punti. Non è riuscito a ripartire al rialzo ma chiude stasera senza sostanziali variazioni - un chiaro tentativo di stabilizzazione che potrebbe aver successo. Secondo un'analisi usando i livelli di Fibonacci i possibili obiettivi teorici della correzione si situano a 3520 o 3580 punti - il minimo odierno a 3577 punti potrebbe bastare. La candela odierna sul grafico ed una High Wave - candela lunga con piccolo corpo al centro. Significa semplicemente incertezza e ben caratterizza la situazione attuale. La correzione potrebbe essere finita poiché cambi e tassi d'interesse si stabilizzano. Il Bund è sceso ma gli spreads anche - il cambio EUR/USD è salito a 1.1248 di massimo ma stasera torna a 1.1166. Molto ora dipende dagli Stati Uniti - se anche in America inizia una correzione è probabile che l'Eurostoxx50 debba scendere un po' più in basso prima di ripartire al rialzo. In caso contrario deve ora esserci un breve consolidamento. È meglio attendere l'esito delle prossime due sedute a Wall Street prima di prendere iniziative.

Commento tecnico - mercoledì 29 aprile 21.45

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3617 punti (-2.65%). Sapevamo che il dato sul PIL americano delle 14.30 poteva dare una scossa al mercato e conoscevamo i meccanismi di trasmissione tramite tassi d'interesse e cambio EUR/USD. Di conseguenza il crollo odierno, che si è sviluppato secondo un film conosciuto, è solo una parziale sorpresa. L'Eurostoxx50 ha aperto a 3719 punti e stamattina è ancora salito a 3734 punti. Poi però è lentamente scivolato verso il basso come se qualche ben

informato fosse a conoscenza in anticipo del temporale che si sarebbe scatenato nel pomeriggio. Alle 14.30 l'Eurostoxx50 era però ancora a 3710 punti. Il PIL americano nel 1. trimestre è cresciuto solo del 0.2% - decisamente sotto le attese. Per assurdo la reazione più violenta è stata sul cambio EUR/USD che è salito fino a 1.1188 dopo la netta rottura sopra la barriera degli 1.10. L'EUR forte ha fatto precipitare le borse europee mentre il calo dell'S&P500 americano è stato a confronto modesto. A questo punto si sono accumulati più effetti: EUR forte, tassi d'interesse in salita (americani vendono Bonds europei e prendono doppi guadagni) e rottura dell'indice sotto il minimo di aprile e sotto la MM a 50 giorni ha provocato il capitombolo e l'estensione della correzione. Stasera l'Eurostoxx50 chiude con una pesante perdita, vicino al minimo giornaliero e con indicatori che mostrano l'esistenza di ulteriore spazio verso il basso. Solo il limite inferiore delle BB a 3637 può a cortissimo termine fermare la caduta. Il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica fornisce un secco segnale di vendita a medio termine. È probabile che domani sullo slancio l'Eurostoxx50 possa perdere ancora una ventina di punti. Poi si fermerà in attesa di capire cosa sta succedendo sul cambio e sui tassi d'interesse. Dov'è finito Draghi ed il suo QE ? Dove sono tutti quegli analisti che prevedevano la parità tra USD e EUR ? La nostra ipotesi di un massimo annuale definitivo il 13 aprile a 3836 punti prende corpo.

Commento tecnico - martedì 28 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3715 punti (-1.49%). La nostra opinione dopo il rally di ieri era chiara - tecnicamente non cambiava nulla, non credevamo che l'Eurostoxx50 potesse salire su un nuovo massimo annuale e non vedevamo per questa settimana potenziale di rialzo sopra la chiusura di ieri. Stamattina avevamo ribadito la nostra previsione di una performance settimanale tra il +0.5% ed il +1% - considerando che ieri l'Eurostoxx50 aveva guadagnato il +1.55% la conseguenza era ovvia.

Stamattina l'indice ha aperto praticamente invariato ma poi l'iniziativa è stata presa dei venditori mentre i compratori si sono limitate a sporadiche reazioni. Vedete che la candela odierna sul grafico è contenuta in quella di lunedì e quindi in teoria non è cambiato nulla - gli investitori istituzionali stanno a guardare mentre i traders e gli investitori retail, evidentemente con le idee confuse, si fanno trasportare dal flusso delle informazioni e agiscono a caso. Nei prossimi giorni non ci aspettiamo cambiamenti - il mercato dovrebbe restare volatile ma senza direzione.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0977 - la MM a 50 giorni a 1.0888 è stata superata e la resistenza a 1.10 è vicina. Crediamo che la resistenza debba respingere i primi tentativi di rottura - attenzione però alla seduta del FOMC di domani e alla dichiarazioni di Janet Yellen - potrebbero muovere i tassi d'interesse sull'USD e far schizzare il cambio. Queste oscillazioni di breve non ci interessano - manteniamo il nostro obiettivo a 1.20 per fine anno e con questa la nostra opinione è evidente.

Commento tecnico - lunedì 27 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3771 punti (+1.55%). Oggi gli avvenimenti sono stati ancora dominati dalla Grecia e si è potuto notare come il tema tocchi i nervi sensibili degli investitori. Stamattina l'Eurostoxx50 è caduto fino a 3675 punti andando praticamente a testare i minimi della correzione. Poi però è ripartito al rialzo dopo che i media annunciavano la disponibilità di Tsipras ad adottare misure rigorose di austerità che andavano incontro alle richieste dell'UE e la possibile uscita di scena del discusso e controverso ministro delle finanze Varoufakis. Le borse sono così ripartite al rialzo spronate anche del nuovo massimo storico dell'S&P500. Stasera l'Eurostoxx50 chiude a 3771 punti, quasi 100 punti sopra il minimo e a soli 11 punti dal massimo giornaliero. Ci aspettavamo una settimana positiva ma questo inizio con il botto cambia per lo meno le prospettive di rialzo malgrado che la situazione tecnica è praticamente invariata. Non crediamo che la buona reazione odierna possa permettere all'Eurostoxx50 di salire su un nuovo massimo annuale - i volumi oggi erano poco sopra la media, il settore delle banche (SX7E +1.23%) si è mosso nel plotone e la borsa americana è toppish. Crediamo che per questa settimana ci fermeremo qui - vediamo cosa

succede domani...

Il cambio EUR/USD sale a 1.0919 e supera per la prima volta quest'anno la MM a 50 giorni. Se la tendenza a medio termine cambia e l'USD si indebolisce, quali potrebbero essere le conseguenze per le borse ? In teoria questo dovrebbe bloccare gli indici azionari europei.

Commento tecnico - venerdì 24 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3714 punti (+0.43%). Considerando che l'S&P500 americano ha toccato ieri un nuovo massimo storico e oggi non cede, le borse europee hanno dato una risposta piuttosto deludente. L'Eurostoxx50 si è mosso nel range di ieri ed ha guadagnato solo 17 punti - è tornato sulla chiusura di lunedì. L'indice continua a godere del sostegno del settore bancario (SX7E +1.40% a 157.16 punti) - non riesce però a fare sostanziali progressi. L'indicatore MACD scivola verso il basso e mantiene il segnale di vendita. L'indice però non scende - sembra quindi che voglia consolidare. Ci aspettavamo una correzione fino ai 3610 punti - il minimo settimanale è stato a 3669 punti mentre la MM a 50 giorni continua a salire - forse è finita qui.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0876 - oggi il rafforzamento dell'EUR non ha provocato un indebolimento della borsa. Facciamo fatica a seguire la logica di questi mercati. Tra ieri e oggi ci sono stati dati economici americani pessimi e l'S&P500 è su un nuovo massimo storico. Dov'è la logica ? Contano solo momentum e liquidità ?

Commento tecnico - giovedì 23 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3697 punti (-0.71%). Oggi l'Eurostoxx50 è sceso esattamente sul minimo di settimana scorsa, si è fermato ed è rimbalzato. Alla fine resta una minusvalenza di 30 punti ma anche l'impressione che per il momento i venditori abbiano esaurito le munizioni. Se non riescono per lo meno a bucare questo debole supporto con indicatori che mostrano un buon vento in poppa cominciamo ad avere seri dubbi sul potenziale di questa correzione. L'indice delle banche SX7E oggi si è comportato bene perdendo solo il -0.08% e contribuendo alla buona tenuta dell'Eurostoxx50. Oggi i tassi d'interesse sono rimasti fermi ed la conseguenza sui titoli finanziari è ovvia e logica.

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.0814 dopo un minimo stamattina a 1.0666. Normalmente se il cambio sale la borsa si indebolisce. Noi pensiamo che in questo movimento il cambio EUR/USD deve salire a 1.09-1.10 e quindi almeno teoricamente la correzione delle borse europee non è finita.

Commento tecnico - mercoledì 22 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3724 punti (+0.14%). Oggi è successo qualcosa di insolito. Il Bund è sceso (159.16 -0.46%) e di conseguenza i redditi sui titoli di Stato tedeschi sono saliti. Invece i redditi dei titoli di Stato dei Paesi mediterranei sono scesi con la conseguenza che lo spreads è crollato. Il risultato sugli indici è stato per lo meno logico - il DAX (-0.60%) è sceso mentre le borse mediterranee si sono rafforzate grazie al sostegno dei titoli bancari (SX7E +1.35%). L'Eurostoxx50 si è trovato in mezzo a queste forze che tiravano in direzioni opposte - è oscillato di 65 punti lasciando una lunga candela sul grafico ma per saldo si è mosso poco. Stasera sia rialzisti che ribassisti hanno argomenti a sostegno delle loro tesi. Noi seguiamo le regole - per confermare la ripresa della correzione l'Eurostoxx50 doveva scendere sotto i 3665 punti e non l'ha fatto - di conseguenza la decisione è rimandata a domani anche perché avevamo preso in considerazione l'eventualità di una seduta di pausa come quella odierna.

Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.0728 - non sembra un movimento significativo.

Commento tecnico - martedì 21 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3719 punti (+0.04%). La giornata odierna è stata per l'analisi

tecnica piena di soddisfazioni malgrado che è mancata la precisione millimetrica. Ieri avevamo scritto che l'Eurostoxx50 doveva riprendere la correzione e probabilmente non salire sopra i 3750 punti. Stamattina, malgrado la prevedibile buona apertura abbiamo scritto: *"Ad istinto crediamo che la correzione non è ancora terminata. Di conseguenza pensiamo che stamattina le borse europee possano ancora guadagnare qualche punto ma dovrebbero restare sotto i massimi di venerdì e sgonfiarsi nel pomeriggio. Al più tardi domani ci aspettiamo un'altra spinta di ribasso."* Alle 12.00 nella rubrica portafoglio abbiamo messo un limite per aprire una posizione short a 3740 punti - un evidente e concreto segnale della nostra opinione. Stasera facciamo il bilancio. L'Eurostoxx50 è salito stamattina di slancio fino ai 3757 punti ed è rimasto tra le 09.15 e le 10.30 sopra questo livello. Ha poi però cambiato direzione e per le 11.30 è caduto sul minimo giornaliero a 3707 punti. Stasera chiude praticamente invariato e sembra pronto domani a riprendere la correzione. L'indicatore MACD (vedi grafico) conferma questa nostra interpretazione tecnica. Questa viene anche confermata dalla distribuzione dei volumi durante la giornata che favorisce l'azione dei ribassisti. L'indice delle banche SX7E ha perso il -0.66% a 153.06 punti. Riassumendo il balzo di ieri sembra effettivamente un rimbalzo tecnico che si è esaurito stamattina 7 punti sopra il livello massimo - un errore accettabile. Ora sembra essere ripresa la correzione - per una conferma ci vorrebbe domani o giovedì una discesa ed una chiusura sotto 3668 punti - non è ovvio.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.0660 ma torna stasera a 1.0750. La correlazione inversa con la borsa è evidente.

Commento tecnico - lunedì 20 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3718 punti (+1.20%). Oggi l'Eurostoxx50 ha aperto con un leggero gap up di 8 punti e chiude stasera sul massimo giornaliero con un consistente guadagno di 41 punti. Sembra una buona prestazione che suggerisce la ripresa del rialzo a medio termine. Insospettiscono però i modesti volumi di titoli trattati e la candela sul grafico completamente contenuta in quella di venerdì - questo suggerisce fino a prova contraria che si tratta solo di un rimbalzo tecnico. Decisiva sarà l'uscita dal range 3674 - 3750 punti. Malgrado la convincente performance odierna favoriamo, fino a prova contraria, la continuazione della correzione in direzione dei 3610 punti. Il settore delle banche (SX7E +1.49% a 154.08 punti) si è mosso insieme al mercato malgrado spreads in leggero aumento - un segnale positivo - la chart ha però lo stesso aspetto di quella dell'Eurostoxx50 - l'indice deve passare i 156.30 punti per segnalare la ripresa del rialzo.

Il cambio EUR/USD Oggi è rimasto praticamente invariato a 1.0767.

Commento tecnico - venerdì 17 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3674 punti (-2.07%). Oggi l'Eurostoxx50 ha retto sopra i 3740 punti fino alle 11.45. Si vedeva però che non aveva la forza né la motivazione per recuperare. Poi sono ritornati i venditori e c'è stata una violenta caduta di 70 punti. A questo punto, con la netta accelerazione sotto i 3740 punti, il destino della seduta era segnato. L'indice non si è più risollevato e chiude stasera con una forte perdita. L'unico aspetto costruttivo della giornata è che il minimo (3669 punti) è stato raggiunto alle 12.15 - in seguito l'Eurostoxx50 si è limitato a ritestarlo ma non è sceso più in basso. Ieri abbiamo scritto che la seduta odierna era decisiva e lo è stato - è improbabile che la caduta dell'Eurostoxx50 si fermi qui dopo che oggi numerosi indicatori danno segnali di vendita - il primo possibile tentativo di stabilizzazione sarà come anticipato sulla MM a 50 giorni (3613 punti). Nell'immediato l'indice deve scendere più in basso. Nell'analisi del fine settimana valuteremo le conseguenze a medio termine e le probabilità che ci troviamo di fronte ad un inversione di tendenza. Se vi ricordate avevamo previsto che il rialzo di medio termine doveva finire a 3750-3800 punti. Superato questo limite avevamo dovuto a controvoglia dichiarare di aver sbagliato. Alla luce di quanto successo negli ultimi giorni vedremo dove è stato l'errore e se è

possibile che si sia trattato di una falsa rottura al rialzo. In fondo l'Eurostoxx50 è rimasto solo due giorni sopra i 3800 punti e la rottura è stata inferiore all'1%.

Il cambio EUR/USD è rimasto oggi fuori dalla mischia - è salito fino a 1.085 ma torna stasera a 1.0772.

Commento tecnico - giovedì 16 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3750 punti (-1.36%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ripetuto il capitombolo di martedì. Anche oggi la ragione ufficiale è la Grecia e a subirne le conseguenze sono stati soprattutto i titoli bancari (SX7E -2.14%). In teoria stasera l'Eurostoxx50 ha praticamente completato l'attesa correzione minore con obiettivo a 3740 punti. In pratica ci sono alcuni segnali preoccupanti - abbiamo sempre scritto che l'inizio di una correzione seria sarebbe stato segnato da una seduta in profondo rosso con chiusura sul minimo e volumi di titoli trattati in forte aumento - stasera abbiamo tutte queste componenti compreso un nuovo minimo a tre mesi della RSI. Vediamo quindi cosa succede domani - un'altra seduta negativa segnerebbe l'inizio di una normale correzione e in questo caso bisogna tenere d'occhio la MM a 50 giorni.

Il cambio EUR/USD si muove esattamente come pensavamo e risale stasera a 1.0732 - obiettivo a 1.0970 - poi vedremo.

Commento tecnico - mercoledì 15 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3803 punti (+0.50%). Il bilancio odierno è tra il chiaro e scuro e non bisogna troppo lasciarsi influenzare dal guadagno finale e credere che il capitolo correzione sia già chiuso. L'Eurostoxx50 si è diviso in due con buona parte del listino senza particolari stimoli e i titoli finanziari (SX7E +0.97% a 159.74 punti) che hanno approfittato delle dichiarazioni di Mario Draghi nella conferenza odierna delle 14.30 per fare un balzo e provocare la pusvalenza di numerosi indici. L'Eurostoxx50 si ferma stasera al centro del range giornaliero e poco sopra i 3800 punti. L'impressione è che il consolidamento o correzione minore non sono ancora finiti. La tendenza di fondo resta rialzista.

Il cambio EUR/USD è caduto mentre Mario Draghi parlava fino a 1.0570 - recupera stasera a 1.0606. Non sembra aver voglia di scendere più in basso malgrado che oggi ce ne fossero le ragioni.

Commento tecnico - martedì 14 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3784 punti (-1.16%). Oggi gli investitori hanno ricominciato a preoccuparsi della stabilità finanziaria della Grecia - i titoli bancari sono sprofondati (SX7E -2.16% a 158.20 punti) mentre gli spreads sui titoli di Stato dei Paesi periferici sono tornati a salire.

Problema vero o ci voleva solo un motivo per correggere? Non lo sappiamo e a dire il vero non ci interessa più di quel tanto. L'Eurostoxx50 ricade nel range 3750-3800 punti - anche oggi però, malgrado la perdita piuttosto sostanziosa di 44 punti, chiude lontano dal minimo giornaliero e con volumi di titoli trattati nella media. Non abbiamo ancora nessun segnale di vendita ed il calo odierno può ancora essere classificato come correzione minore. Supporto è sui 3740 punti - fino a quando l'Eurostoxx50 resta sopra questo livello non c'è ragione per mettere in discussione il trend rialzista.

Sapete che decisivo secondo noi è lo sviluppo di cambi e borsa americana. Il cambio EUR/USD è ridisceso a 1.0531 ma poi ha avuto un interessante reversal che lascia una consistente candela bianca sul grafico. Ora il cambio è a 1.0664 - è possibile che come ipotizziamo noi il supporto a 1.05 regga con un minimo ascendente aprendo la strada per un'inversione di tendenza a medio termine.

Commento tecnico - lunedì 13 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3828 punti (+0.31%). Oggi la seduta è stata noiosa e con poca volatilità. Sul grafico appare però un'altra piccola candela bianca che parla un linguaggio chiaro - il rialzo è intatto e confermato da un nuovo massimo annuale a 3836 punti. Non abbiamo nessun segnale di debolezza e quindi fino a prova contraria dobbiamo partire dal principio che il rialzo debba continuare ignorando l'ipercomperato. L'Eurostoxx50 ha sensibilmente superato il nostro obiettivo a 3750-3800 punti - sembra quindi che l'obiettivo sia sbagliato e per il momento non abbiamo nulla di meglio da offrire. Questo significa che in assenza di chiari segnali di debolezza o divergenze non sappiamo quando e dove questa spinta potrebbe esaurirsi.

Il cambio EUR/USD è caduto fino a 1.0521 e risale stasera a 1.0582 - oggi l'Eurostoxx50 ha reagito poco all'ulteriore indebolimento dell'EUR. Forse come supponiamo il cambio difende il supporto e non scende più in basso. Questo significa che anche l'Eurostoxx50 potrebbe essere a fine corsa. Circolano critiche più o meno velate al QE della BCE - sembra che il mercato sia già ora illiquido poiché banche ed assicurazioni non vendono. Si vocifera che la BCE potrebbe essere obbligata a ridurre la portata del programma. La borsa sta in piedi grazie alla fiducia riposta nella BCE - guai se sorgessero dubbi sulle capacità di Mario Draghi e colleghi di controllare il mercato dei capitali ed dei tassi d'interesse.

Commento tecnico - venerdì 10 aprile 20.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3816 punti (+0.92%). Anche oggi l'Eurostoxx50 è ripartito al rialzo e grazie ad una combinazione di borsa americana positiva e EUR debole ha raggiunto un nuovo massimo annuale sopra i 3800 punti. Sono stati specialmente i titoli tedeschi, industriali e legati alle esportazioni a guadagnare terreno. Notiamo invece una preoccupante divergenza dei titoli bancari (SX7E -0.31% a 160.40 punti). Graficamente questa gamba di rialzo a medio termine è completa. D'altra parte il nuovo massimo odierno mostra e conferma che il rialzo è intatto. Nell'analisi del fine settimana esamineremo quali probabilità ci sono che il rialzo si fermi qui. Evitiamo le solite disquisizioni sull'ipercomperato e l'eccesso di rialzo visto che questo non sembra avere effetto e conseguenze.

Il cambio EUR/USD è sceso su un minimo giornaliero a 1.0568 e si trova stasera a 1.0590. La debolezza dell'EUR ha favorito anche oggi il rialzo dell'Eurostoxx50. Crediamo che il supporto a 1.0450-1.05 debba reggere e di conseguenza l'Eurostoxx50 dovrebbe trovarsi vicino ad un massimo.

Commento tecnico - giovedì 9 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3781 punti (+1.05%). Stasera l'Eurostoxx50 chiude sul massimo giornaliero che corrisponde anche, per 4 punti, ad un nuovo massimo annuale marginale. Il rialzo odierno rientra nello scenario generale e non è una sorpresa. Non è però la conseguenza di notizie economiche particolarmente positive ma solo un riflesso meccanico alla discesa del cambio EUR/USD a 1.0668. Il cambio ha perso il -1.07% mentre l'Eurostoxx50 ha guadagnato il +1.05% - una correlazione inversa praticamente perfetta. I tassi d'interesse nell'area EUR sono fermi ed il settore delle banche sta entrando in stallo (SX7E +0.34% a 160.90 punti). In mezzo a tutto questo i dati economici non interessano a nessuno. I mercati reagiscono meccanicamente solo al costo al denaro ed ai cambi. Diamo quindi un'occhiata a questi ultimi. Supporto sul cambio EUR/USD è a 1.045-1.05. Sembra prepararsi un test del supporto - se la tendenza di fondo resta ribassista il testa provocherà una rottura al ribasso ed un minimo discendente. Se la tendenza invece sta cambiando (come pensiamo noi), il cambio deve trovare supporto prima degli 1.05 - in questo caso il rialzo dell'Eurostoxx50 potrebbe essere vicino alla fine e rispettare il nostro obiettivo massimo a 3800 punti. La chiusura settimanale è importante.

Commento tecnico - mercoledì 8 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3742 punti (-0.69%). Il nuovo massimo annuale di ieri non ha scatenato un'ulteriore ondata di acquisti - non c'è l'euforia per questo nuovo record. L'odierna seduta negativa conferma la valutazione di ieri - il rialzo a medio termine è intatto e nuovi massimi marginali sono possibili. Il potere d'acquisto è però modesto e probabilmente ieri abbiamo assistito alle compere di inizio trimestre - finite questi acquisti obbligati oggi, in mancanza di notizie in grado di stimolare ulteriormente la fantasia degli investitori, sono subito seguite le prese di beneficio. Stasera abbiamo poco da aggiungere. Niente suggerisce l'inizio di una correzione e d'altra parte non vediamo potenziale di rialzo sopra l'obiettivo a 3750-3800 punti. Come possibile soluzione a corto termine resta poco...un consolidamento sui 3700 punti? L'indice delle banche SX7E (-0.57%) oggi si è mosso in mezzo al plotone. Il cambio EUR/USD si è assestato a 1.0810. Anche sul fronte dei cambi non ci sono novità significative.

Commento tecnico - martedì 7 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3768 punti (+1.44%). L'esito della seduta odierna è la logica conseguenza del comportamento dell'S&P500 americano ieri sera e della situazione tecnica di un mercato che stava unicamente consolidare prima di riprendere il rialzo di medio termine. Oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo annuale a 3778 punti ed ha chiuso poco sotto a 3768 punti. Le borse mediterranee, che almeno otticamente hanno terreno da recuperare, continuano a mostrare forza relativa e sovraperformare. Tecnicamente però non vediamo nulla di nuovo. Come anticipato è probabile che questa ulteriore spinta di rialzo sfoci su nuovi massimi marginali. Nel commento tecnico dell'8 febbraio avevamo fissato un obiettivo grafico a 3750-3800 punti e stasera non vediamo ragioni per correggerlo. Obiettivi a parte il rialzo è intatto e fino a quando non appare nulla all'orizzonte in grado di provocare un'inversione di tendenza e meglio non combatterlo. Crediamo che sotto i 3800 punti l'Eurostoxx50 debba nuovamente fermarsi e correggere. Poi vedremo se la correzione si sviluppa in qualcosa di serio o è il solito consolidamento senza conseguenze. Per ora, tranne il solito ipercomperato, non vediamo divergenze in grado di bloccare definitivamente il movimento.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.0850. Tra il supporto a 1.05 e la resistenza a 1.10 (valori indicativi) può succedere di tutto.

Commento tecnico - giovedì 2 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3715 punti (+0.01%). Stasera l'Eurostoxx50 ha chiuso in pari dopo aver trascorso la giornata a muoversi (si fa per dire) in soli 18 punti. Facciamo fatica a vedere la minuscola candela sul grafico. Tutto questo per dire che oggi, nell'indifferenza generale, l'Eurostoxx50 è rimasto fermo e non ha combinato nulla.

Notiamo unicamente l'ennesima performance positiva dell'indice delle banche SX7E che guadagna il +0.50% a 159.98 punti e tocca un nuovo massimo annuale - conoscete la nostra opinione in proposito.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0879 come conseguenza di un indebolimento dell'USD. Ammettiamo che questo sviluppo non ci dispiace. Il cambio non dovrebbe scendere sotto il forte supporto a 1.0450 senza prima essere andato a testare la MM a 50 giorni (ora a 1.1094 e in calo). Aspettiamo l'esito di questo test prima opporci apertamente a tutti quelli che pronosticano un rafforzamento dell'USD a medio termine.

Commento tecnico - mercoledì 1. aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3714 punti (+0.47%). Oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo annuale a 3748 punti. A prima vista sembra quindi che l'indice voglia riprendere il rialzo

di medio termine. Malgrado che anche stasera l'Eurostoxx50 non si sia staccato sostanzialmente dai 3700 punti nulla sembra in grado di provocare una correzione. Dopo la seduta negativa di ieri esistevano le premesse stamattina per una continuazione verso il basso. Invece il mercato si è ripreso e ha nuovamente cercato la via del rialzo sostenuto da un buon settore bancario (SX7E +0.98%) che è ormai vicino ai massimi del 2014. Stasera l'indice ha chiuso lontano dal massimo giornaliero e ha salvato solo 17 punti di guadagno. Non c'è ancora nessuna conferma sotto forma di una decisiva rottura al rialzo ma l'impressione è che voglia salire. Attenzione quindi con i short. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.0760.